

RAPPORTO INFLUENZA STAGIONE 2010-2011

BOLLETTINO SETTIMANALE DELL'INFLUENZA
A CURA DELLA SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA GENERALE

Premessa

La sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza è considerata uno dei pilastri per il controllo della malattia nella comunità.

La conoscenza in tempo reale dell'impatto della malattia nella popolazione permette di avere consapevolezza del carico assistenziale e delle problematiche relative ai costi indiretti sul sistema Paese.

Da questa settimana riprendiamo la comunicazione di un rapporto settimanale dell'andamento dell'influenza e delle sindromi respiratorie acute.

Questo primo bollettino riassume l'andamento durante il mese di novembre in particolare dalla 44° (1-7 novembre) alla 47° settimana (22-28 novembre)..

44° settimana-47° settimana 2010 (1 novembre- 28 novembre)

IN ITALIA

Nel corso di queste settimane mediamente circa 900 medici sentinella con un denominatore di popolazione di oltre 1.2 milione di assistiti hanno segnalato 4499 casi di influenza clinica.

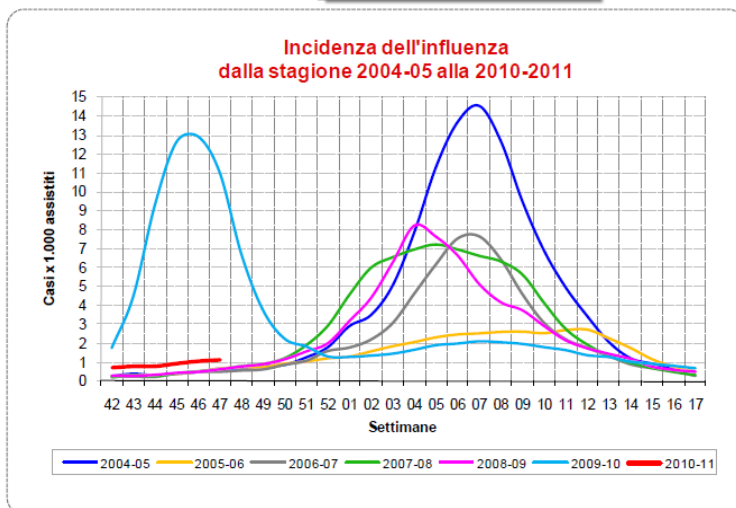
L'incidenza, pertanto, in queste settimane è calcolata in **0.95 casi per 1000 abitanti**.

	Settimana 2010-44	Settimana 2010-45	Settimana 2010-46	Settimana 2010-47*
Età	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>	<i>casi per mille</i>
0-4 anni	2.02	2.39	2.99	3.15
5-14 anni	0.89	1.11	1.21	1.58
15-64 anni	0.73	0.85	0.99	1.02
>65 anni	0.34	0.43	0.41	0.35
tutti	0.76	0.91	1.03	1.10

*Il dato è provvisorio in quanto durante la settimana successiva possono arrivare ulteriori dati dai parte dei medici sentinella

Rapportando questo dato all'intera popolazione italiana si stima che, **nel corso del mese di novembre** siano state colpite da **influenza circa 228.000 persone**.

Le tre regioni con maggior incidenza sono state Piemonte, Marche e Abruzzo rispettivamente con 2.24, 1.58 e 1.36 casi per mille. Le tre regioni con minor incidenza sono state Puglia, Friuli e Calabria rispettivamente con 0.29, 0.48 e 0.51 casi per mille.



E' possibile visionare il grafico dell'andamento dell'influenza sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (www.iss.it/iflu)

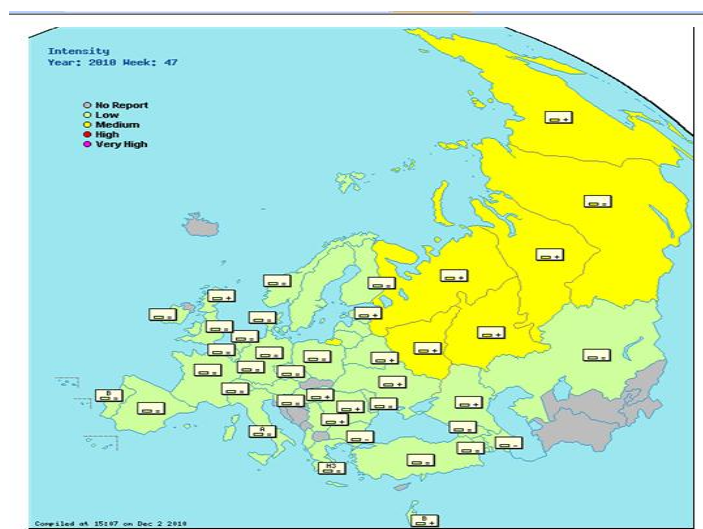
Dal Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Influenza e Infezioni Virali (CIRI-IV), che riceve informazioni da circa 500 medici sentinella di 10 Regioni, sono stati segnalati 8.862 casi di infezioni delle vie aeree. L'incidenza media delle **infezioni delle vie aeree da virus non influenzali** (ARI = Acute Respiratory Illness) è stata del 3.38 per mille che significa **oltre 800.000 persone** su tutto il territorio nazionale durante il mese di novembre (www.influciri.it).

Queste infezioni colpiscono prevalentemente i piccoli (0-4 anni: 15 per mille) e i giovani (5.14 anni: 5 per mille).

IN EUROPA

Dei 37 Paesi europei che aderiscono alla rete dell'influenza solo in 18 viene riportata un lieve incremento delle visite per ILI e ARI. La maggior parte sono sindromi respiratorie non da influenza. Solo in Russia viene riportata una intensità media delle forme acute respiratorie.

Relativamente alla sorveglianza virologica dei 729 tamponi pervenuti solo 43 (pari al 5.9%) sono risultati positivi per influenza: il 63% di questi virus B e 37% virus A. Dei 16 tamponi positivi per virus A, 14 erano del sottotipo H1N1 pandemico e 2 H3N2.



E' possibile visionare l'andamento europeo dell'influenza sul sito dell'European Influenza Surveillance Scheme (www.euroflu.org)

PILLOLE ... PER L'INFLUENZA

Il 2 dicembre 2010 sono stati isolati in Italia i primi due casi di influenza.

Un caso a Milano in una donna di 37 anni non vaccinata e il virus identificato è A/H1N1v e il secondo caso a Perugia e il sottotipo non è stato ancora identificato.

Praticamente inizia la stagione influenzale 2010-2011.

a cura di Aurelio Sessa